

Decreto rettorale n. 64/21

OGGETTO: *Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami di profitto della sessione estiva in modalità telematica conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- VISTA** la legge. 9.5.1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge del 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.L. del 23.02.2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art. 3;
- VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO** il DPCM del 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, n. 108;
- VISTO** il D.R. n. 58/20 del 5 maggio 2020, avente ad oggetto le misure straordinarie per lo svolgimento degli esami di profitto in modalità telematica conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19;
- VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 16 maggio 2020, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 18 maggio 2020";
- VISTO** il DPCM 17 maggio 2020, Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;
- VISTO** il D.R. n. 84/20 del 9 giugno 2020, con il quale è stato emanato il Protocollo condiviso di sicurezza e regolamentazione delle misure di contenimento e contrasto al COVID - 19 per la ripresa delle attività - fase 2 presso l'Università Europea di Roma;
- VISTO** il DPCM 7 settembre 2020, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il DPCM 24 ottobre 2020, recante: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020,

- n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO** il DPCM 3 novembre 2020, recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO** il D.R. n. 200/20 del 11 novembre 2020, avente ad oggetto le misure straordinarie per lo svolgimento degli esami di profitto della sessione invernale in modalità telematica, conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19;
- VISTO** il DPCM 3 dicembre 2020, recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- VISTO** il DPCM del 14 gennaio 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;
- VISTO** il D.P.C.M. del 2 marzo 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO** il Decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 recante “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;
- VISTO** il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di

- contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021);
- VISTO** l'art. 3 comma 4 e 5 del Decreto-legge 22 aprile n. 52;
- VISTI** gli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021, non modificati dal decreto-legge del 22 aprile 2021, n. 52 ed in particolare l'art. 23, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Europea di Roma, emanato con D.R. n. 33/18 del 30 aprile 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 112 del 16 maggio 2018;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Europea di Roma emanato con D.R. n. 37/20 del 18 marzo 2020;
- VISTA** la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 0005462 del 23.04.2021;
- VISTO** il verbale della riunione del 23 aprile 2021 del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università' del Lazio;
- CONSIDERATO** il permanere dello stato di emergenza e la conseguente necessità di svolgere le attività accademiche nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza a tutela della salute del corpo docente, studentesco e amministrativo;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, riunitosi in modalità telematica in data 29 aprile 2021, in merito alle modalità di svolgimento degli esami della sessione estiva a.a. 2020-2021;

DECRETA

Art. 1

Con decorrenza dal 30 aprile 2021 e sino a nuove disposizioni, nei Corsi di Laurea dell'Università Europea di Roma, tutti gli esami di profitto della sessione di giugno e luglio potranno svolgersi in presenza. Il Docente che vorrà optare per lo svolgimento dell'esame in presenza dovrà comunicarlo alla Segreteria didattica del Corso di Studio entro e non oltre il **4 maggio 2021**. L'assenza di tale comunicazione comporterà lo svolgimento dell'esame in modalità a distanza.

Art. 2

Gli esami di profitto in presenza si svolgeranno, nel rispetto delle disposizioni previste dal protocollo di sicurezza, adottato con D.R. n. 84/20 del 9 giugno 2020 (Allegato n. 1.1) e successive modifiche e integrazioni pubblicate sulla pagina del sito web di Ateneo "Aggiornamenti Covid-19".

Gli esami di profitto a distanza saranno effettuati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo nonché degli altri Regolamenti vigenti, attraverso l'utilizzo degli strumenti di videocomunicazione appresso indicati, in modo da assicurare l'identificazione del candidato, la riservatezza dei dati, la pubblicità degli esami, la corretta verbalizzazione dell'esame e l'obiettività e l'equità della valutazione.

Per la prenotazione all'esame si applicano le regole e le procedure già in vigore.

Art.3

Ciascuna prova di esame si svolge nella modalità scritta o orale secondo quanto previsto nel Syllabus del rispettivo insegnamento.

Per gli esami orali che si svolgeranno a distanza ci si avvarrà dell'utilizzo della piattaforma Microsoft TEAMS; per gli esami scritti della piattaforma web "Exam.net" o in alternativa della piattaforma dei materiali didattici (<https://corsi.universitaeuropadiroma.it/>) utile al caricamento delle prove d'esame (papers, fogli di calcolo, compiti a risposta multipla, compiti a risposta aperta) scelte dal docente.

Art. 4

Lo studente dovrà dotarsi di strumenti tecnologici volti ad assicurare una stabile connessione alla videoconferenza per l'esame, per consentire la visualizzazione e il riconoscimento dello stesso mediante esibizione di un documento d'identità in corso di validità (es. Carta di identità o passaporto) i cui estremi saranno riportati dal Presidente di commissione nel verbale d'esame.

È fatto divieto allo studente di utilizzare strumenti e consultare testi, in forma sia cartacea sia elettronica, durante la prova d'esame a distanza, ove non consentito dal docente.

Durante lo svolgimento della prova a distanza, lo studente è tenuto a collocarsi a uno spazio di almeno 1,5 metri dalla webcam e comunque in modo da consentire la piena visibilità degli arti superiori nell'inquadratura.

Il Presidente della Commissione è autorizzato a chiedere allo studente di mostrare nella sua interezza il luogo in cui si trova durante lo svolgimento della prova.

Il giorno dell'esame lo studente predisporrà un locale in cui non siano già presenti altre persone e nel quale non entrino persone nel corso della prova.

Art. 5

La Commissione, per il regolare svolgimento dell'esame, deve essere necessariamente composta da due membri simultaneamente connessi su Teams, nello specifico dal Docente titolare dell'insegnamento (Presidente) e almeno da un altro dei membri della Commissione.

Il Presidente della Commissione, ove ne ravvisi la necessità e unicamente per gli appelli a cui risultino prenotati più di 30 studenti, può strutturare l'esame orale in sottocommissioni. In tal caso tutte le eventuali sottocommissioni, presiedute dal titolare dell'insegnamento, dovranno lavorare in sincronia durante l'appello e dovranno essere formate da almeno due componenti, secondo le prescrizioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Presidente della Commissione, con congruo anticipo rispetto alla data dell'esame,

provvederà ad individuare i componenti delle sottocommissioni per ciascun canale e/o team, nonché ad assegnare a ciascuna sottocommissione l'elenco degli studenti da esaminare; inoltre, il Presidente della Commissione provvederà ad inserire il proprio nominativo in ognuna delle sottocommissioni, conservando così la possibilità di coordinare i lavori, di partecipare a ciascuna delle sottocommissioni e di concorrere alla valutazione di ciascun candidato, secondo le modalità appresso specificate, accedendo ai canali in cui operano le sottocommissioni.

La creazione di canali e/o di teams riservati permetterà ai componenti della Commissione e a quelli delle eventuali sottocommissioni di potersi confrontare in privato, escludendo dalla comunicazione il resto dei partecipanti all'appello.

La composizione delle commissioni d'esame di ciascun insegnamento della sessione d'esame sarà resa pubblica attraverso apposito avviso sui siti istituzionali di ciascun CdS.

In nessun caso, un appello già reso pubblico può essere anticipato e solo dietro autorizzazione del Coordinatore del CdS, ed in via del tutto eccezionale, è previsto eventualmente un suo posticipo.

In caso di appelli con numerosi studenti eventuali richieste di prosecuzione di appello, nei giorni successivi, devono essere comunicate a mezzo e-mail dal Presidente di Commissione alle Segreterie didattiche entro le 24 ore successive alla ricezione del numero degli studenti correttamente prenotati. La comunicazione dovrà contenere la data e l'ora per la prosecuzione dell'appello e il numero di studenti che, secondo l'ordine di prenotazione, verranno esaminati in ciascuna data.

Art. 6

In caso di studenti con disabilità o DSA, le Commissioni DSA o Disabilità di Ateneo si metteranno a disposizione della Cattedra per l'individuazione delle eventuali misure compensative previste dalla normativa vigente in merito. In caso di specifiche esigenze ed almeno 7 giorni prima dello svolgimento dell'appello si potrà contattare: tutoringdsa@unier.it.

Art. 7

Al termine di ciascun esame oppure a intervalli di tempo stabiliti e comunicati dal Presidente della Commissione all'inizio dell'esame, e comunque non superiori a due ore, il Presidente si riunirà, nel canale e/o team riservato, in seduta plenaria con gli altri membri della Commissione, o delle eventuali sottocommissioni, per determinare l'esito dell'esame e la votazione conseguita. Successivamente, il Presidente, riaccedendo assieme alla Commissione o sottocommissione nel canale dedicato, comunica allo studente la valutazione collegiale della Commissione, assicurandosi che lo studente abbia compreso correttamente.

Il Rettore

Il verbale degli esami, predisposto attraverso il sistema informatico Esse3, è trasmesso in formato PDF dal Presidente della Commissione alla Segreteria Amministrativa al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@unier.it.

Art. 8

Nel caso si verificassero eventuali violazioni del regolare svolgimento degli esami di profitto verrà applicato quanto previsto dall'art. 40 "Diritti e Doveri degli Studenti" del Regolamento Didattico di Ateneo: l'esclusione del diritto di accesso ad una o più sessioni di esami, ovvero la sospensione temporanea dell'iscrizione all'Università.

Art. 9

Le indicazioni operative per lo svolgimento degli esami scritti e orali sono contenute nelle linee guida allegate al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Roma, 29 aprile 2021

Il Rettore

Prof. P. Amador Barrajon Muñoz, L.C.

